AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE
Prima Pagina News

Primo Piano - *Gli Usa pongono il divieto di importazione su 5 marchi malesi per sfruttamento del lavoro*

Roma - 05 nov 2021 (Prima Pagina News) **In quindici mesi, gli Stati Uniti pongono il blocco di importazione su cinque grandi Marchi produttivi malesi per sfruttamento illegale del lavoro ed abusi.**

Le autorità doganali statunitensi hanno vietato le importazioni dal produttore malese di guanti di gomma Smart Glove per presunte pratiche di lavoro forzato, diventando così la quinta azienda malese ad affrontare un tale divieto negli ultimi 15 mesi.La US Customs and Border Protection (CBP) ha emesso un "Withhold Release Order" che vieta le importazioni da Smart Glove e dal suo gruppo di società, ha affermato il CBP in una dichiarazione emessa nella giornata di ieri, una decisione che si è detta basata su prove ragionevoli che indica "Gli impianti di produzione di Smart Glove utilizzano il lavoro forzato". Le fabbriche malesi - che producono di tutto, dall'olio di palma ai guanti medici e ai componenti dell'iPhone di Apple - sono state oggetto di un controllo crescente sulle accuse di gruppi per i diritti e lavoratori di abusi sui dipendenti stranieri, che costituiscono una parte significativa della forza lavoro manifatturiera.Nella sua dichiarazione, il CBP ha affermato che la sua indagine ha identificato sette degli 11 indicatori del lavoro forzato stabiliti dall'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO) presso Smart Glove, ma non ha detto quali sono stati trovati. Gli indicatori dell'ILO includono orari eccessivi, schiavitù per debiti, violenza fisica e sessuale, condizioni di lavoro e di vita abusive.Gli Stati Uniti hanno bandito un altro produttore di guanti, Supermax Corp, per accuse simili il mese scorso. Supermax ha affermato che accelererà un processo iniziato nel 2019 per soddisfare gli standard dell'ILO. Il più grande rivale malese di Supermax, Top Glove, il più grande produttore di guanti in lattice al mondo, è stato escluso dal CBP per accuse simili lo scorso luglio. Il divieto è stato revocato dopo che la società ha risolto i problemi del lavoro.Anche i produttori di olio di palma Sime Darby Plantation e FGV Holdings sono stati banditi dal CBP nell'ultimo anno. Sime Darby e FGV hanno entrambi nominato revisori per valutare le loro pratiche e hanno detto che si impegneranno con il CBP per affrontare le preoccupazioni sollevate.

di Francesco Tortora Venerdì 05 Novembre 2021

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primapaginanews.it